



## Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Abruzzo

Verbale n. 34 del 02/08/2024

Oggi 02 agosto 2024, il Collegio dei Revisori si è riunito in teleconferenza dalle rispettive sedi, nominato con decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 22 del 25/05/2023, con decorrenza 02/06/2023, così composto:

- Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente, presente
- Dott. Valerio D'Amicodatri - Componente, presente
- Dott. Emanuele Verini - Componente, presente

con il seguente ordine del giorno:

- Deliberazione di Giunta regionale n. 433-C del 19/07/2024 avente ad oggetto *“Disegno di Legge regionale recante «Assestamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 ex art. 50 D.Lgs. 118/2011 s.m.i. con modifiche di leggi regionali» Approvazione”*.

Il Collegio, dopo aver svolto gli approfondimenti ed i riscontri di legge, al termine dell'istruttoria svolta, esprime il parere n. 13/2024 (allegato 1), da sottoscrivere digitalmente e depositare agli atti dell'Ente unitamente al presente verbale.

Non essendoci altri argomenti da trattare, si termina la riunione, previa stesura e lettura del presente verbale da sottoscrivere digitalmente e conservare agli atti del Consiglio regionale.

Il Collegio

Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente

Dott. Valerio D'Amicodatri - Componente

Dott. Emanuele Verini - Componente

Si chiede che copia del presente verbale, corredato dell'allegato parere, sia trasmesso al Presidente del Consiglio regionale, al Presidente della Giunta regionale, al Direttore della Direzione Amministrativa del Consiglio regionale, al Direttore della Direzione Affari della Presidenza e Legislativi, al Direttore generale della Giunta regionale, al Direttore del Dipartimento Presidenza della Giunta regionale, al Direttore del Dipartimento Risorse della Giunta regionale, al Direttore del Dipartimento Sanità, al Dirigente del Servizio Bilancio della Giunta regionale, al Dirigente del Servizio Ragioneria della Giunta regionale, al Dirigente del Servizio Personale della Giunta regionale, al Dirigente del Servizio Risorse Finanziarie e Strumentali del Consiglio regionale, al Presidente della Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per l'Abruzzo.

Il presente verbale, corredato dell'allegato parere, è depositato dal Presidente del Collegio dei Revisori:

- agli atti del Consiglio regionale all'indirizzo pec:  
[protocollo@pec.crabruzzo.it](mailto:protocollo@pec.crabruzzo.it)
- agli atti della Giunta regionale agli indirizzi pec:  
[dpa@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpa@pec.regione.abruzzo.it)  
[drg@pec.regione.abruzzo.it](mailto:drg@pec.regione.abruzzo.it)  
[dpb@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpb@pec.regione.abruzzo.it)  
[dpb016@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpb016@pec.regione.abruzzo.it)  
[dpb014@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpb014@pec.regione.abruzzo.it)  
[dpb011@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpb011@pec.regione.abruzzo.it)
- al Presidente della Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per l'Abruzzo all'indirizzo pec:  
[abruzzo.controllo@corteconticert.it](mailto:abruzzo.controllo@corteconticert.it)



## Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Abruzzo

### PARERE N. 13 DEL 02/08/2024

**Oggetto: Deliberazione di Giunta regionale n. 433-C del 19/07/2024 avente ad oggetto “Disegno di Legge regionale recante «Assestamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 ex art. 50 D.Lgs. 118/2011 s.m.i. con modifiche di leggi regionali» Approvazione”.**

Il Collegio dei Revisori della Regione Abruzzo, nelle persone del Presidente Dott.ssa Grazia Zeppa e dei Componenti Dott. Valerio D’Amicodatri e Dott. Emanuele Verini;

**Vista** la richiesta di parere sul Disegno di Legge regionale di iniziativa della Giunta di cui alla deliberazione n. 433-C del 19/07/2024 recante «Assestamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 ex art. 50 D.Lgs. 118/2011 s.m.i. con modifiche di leggi regionali», ricevuta tramite pec in data 19/07/2024.

**Preso atto** che con la medesima pec è stato comunicato il link dal quale scaricare tutti gli allegati qualificati parti integranti e sostanziali della DGR 433-C del 19/07/2024.

#### **Richiamati:**

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare:
- l’art. 50 «Assestamento del bilancio» che dispone:
  - «1. Entro il 31 luglio la regione approva con legge l’assestamento delle previsioni di bilancio, anche sulla scorta della consistenza dei residui attivi e passivi, del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità, accertati in sede di rendiconto dall’esercizio scaduto il 31 dicembre precedente, fermi restando i vincoli di cui all’articolo 40;
  - 2. La legge di assestamento del bilancio dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, assume i necessari provvedimenti di riequilibrio;
  - 3. Alla legge di assestamento è allegata una nota integrativa nella quale sono indicati: a) la destinazione del risultato economico dell’esercizio precedente o i provvedimenti atti al contenimento e assorbimento del disavanzo economico; b) la destinazione della quota libera del risultato di amministrazione; c) le modalità di copertura dell’eventuale disavanzo di amministrazione tenuto conto della struttura e della sostenibilità del ricorso all’indebitamento, con particolare riguardo ai contratti di mutuo, alle garanzie prestate e alla

*conformità dei relativi oneri alle condizioni previste dalle convenzioni con gli istituti bancari e i valori di mercato, evidenziando gli oneri sostenuti in relazione ad eventuali anticipazioni di cassa concesse dall'istituto tesoriere;*

*3-bis. Nelle more della conclusione del giudizio di parificazione del rendiconto dell'esercizio precedente da parte della Corte dei Conti, i consigli regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano approvano la legge di assestamento del bilancio anche sulla base delle risultanze del rendiconto approvato dalla giunta, fermo restando l'obbligo di apportare le eventuali variazioni di bilancio che si dovessero rendere necessarie a seguito dell'approvazione definitiva del rendiconto dopo la decisione di parificazione. In ogni caso, l'eventuale avanzo di amministrazione libero e quello destinato agli investimenti possono essere applicati al bilancio di previsione solo a seguito dell'approvazione con legge del rendiconto che ne certifica la sussistenza»;*

- l'art. 40 «Equilibrio di bilancio» che dispone «1. Per ciascuno degli esercizi in cui è articolato, il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione, garantendo un fondo di cassa finale non negativo. **Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie, alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.** Nelle more dell'applicazione del capo IV della legge 24 dicembre 2012, n. 243, il totale delle spese di cui si autorizza l'impegno può essere superiore al totale delle entrate che si prevede di accertare nel medesimo esercizio, purché il relativo disavanzo sia coperto da mutui e altre forme di indebitamento autorizzati con la legge di approvazione del bilancio nei limiti di cui all'art. 62. 2. A decorrere dal 2016, il disavanzo di amministrazione derivante dal debito autorizzato e non contratto per finanziare spesa di investimento, risultante dal rendiconto 2015, può essere coperto con il ricorso al debito che può essere contratto solo per far fronte ad effettive esigenze di cassa. ... »;

- i principi contabili applicati di cui agli allegati n. 4/1 e n. 4/2 al D.Lgs.n.118/2011;
- l'art. 21 della L.R. n. 68/2012 che dispone «1. *Il collegio esprime parere obbligatorio sulle proposte di legge di bilancio, di assestamento e di variazione del bilancio, di rendiconto generale, e sui relativi allegati. Il parere del collegio è allegato alle proposte di legge entro la data di approvazione da parte dell'Assemblea legislativa. 2. Il parere sulle proposte di legge di bilancio, di assestamento e di variazione del bilancio, e sui relativi allegati, esprime un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni, tenuto conto delle variazioni rispetto all'anno precedente, delle disposizioni della legge finanziaria e di ogni altro elemento utile, ed indica le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. ... 4. I pareri del collegio sono resi su richiesta della Giunta regionale entro quindici giorni dal ricevimento dell'atto. 5. La Giunta regionale favorisce l'attività istruttoria del collegio assicurando ad esso, in modo costante e tempestivo, l'informazione e la documentazione in ordine alla predisposizione degli atti sui quali il collegio deve esprimere il parere obbligatorio»;*
- **l'articolo 72** «*Il Collegio dei revisori dei conti*» del D.Lgs.n.118/2011 recante «1. *Il collegio dei revisori dei conti, istituito ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 14, comma 1, lettera e), del decreto-legge 3 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, svolge la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della regione, delle sue articolazioni organizzative dotate di autonomia contabile e di bilancio, compreso il Consiglio regionale, ove non sia presente un proprio organo di revisione. 2. Il collegio svolge i compiti previsti dall'art. 20 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Restano fermi gli ulteriori adempimenti previsti dal presente articolo. L'ordinamento contabile regionale può prevedere ampliamenti delle funzioni affidate al collegio dei revisori. 3. Nello svolgimento dell'attività di controllo, il collegio si conforma ai principi di onorabilità, professionalità e indipendenza previsti dall'art. 2387 del codice civile. 4. Al fine di garantire lo svolgimento delle proprie funzioni, il collegio dei revisori ha diritto di accesso agli atti e documenti della regione. I singoli componenti hanno diritto di eseguire ispezioni e controlli individuali. 5. **Il registro dei verbali è custodito presso la sede della regione. Copia del verbale è inviata al presidente della regione, al Consiglio regionale, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e al responsabile finanziario della regione.***».

**Richiamato** altresì il Regolamento di funzionamento del Collegio dei Revisori del Consiglio e della Giunta della Regione Abruzzo, approvato con verbale n. 1 del 06/06/2023 relativo all'insediamento di questo Collegio.

**Richiamato il verbale n. 28 del 27/12/2023, parere n. 9/2023, con il quale il Collegio ha espresso parere sul Disegno di Legge regionale n. 380/2023 recante «Bilancio di previsione finanziario 2024-2026» approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 890-C del 15/12/2023, da presentare al Consiglio regionale dell'Abruzzo per la sua approvazione.**

**Visti:**

- la legge regionale del 25 gennaio 2024, n. 4 recante «*Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2024)*» - pubblicata sul BURAT Speciale n. 12 del 26/01/2024;
- la legge regionale del 26 gennaio 2024, n. 5 recante «*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026*» - pubblicata sul BURAT Speciale n. 12 del 26/01/2024;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 69 del 31 gennaio 2024 recante «*Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale per il triennio 2024-2026 e relativi allegati - Approvazione*», ai sensi degli articoli 11 e 39, comma 10, D.Lgs. n.118/2011.

**Richiamati anche in questa sede i seguenti verbali** che illustrano l'iter istruttorio svolto dal Collegio sulle operazioni di rendicontazione dell'esercizio 2023 della Giunta regionale:

- **il verbale n. 16 del 29/04/2024** recante «*Disamina preliminare del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023. Definizione del campione da esaminare*»;
- **il verbale n. 17 del 02/05/2024** recante «*Nota protocollo n. 0171905/24 del 24/04/2024 avente ad oggetto "Informativa ex art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con enti strumentali, società controllate e partecipate. Trasmissione documentazione". Istruttoria preliminare all'asseverazione del Collegio*»;
- **il verbale n. 18 del 03/05/2024** recante «*Deliberazione di Giunta regionale n. 237-C del 30/04/2024 «DISEGNO DI LEGGE REGIONALE RECANTE RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2023». Segnalazione alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo» nel quale il Collegio segnalava «... **1. l'approvazione da parte della Giunta regionale del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 - come richiamato nella DGR 237-C del 30/04/2024 - in assenza del prescritto parere preventivo del Collegio dei Revisori, in violazione di quanto previsto dal principio contabile applicato 4.2, paragrafo 9, come sopra richiamato; 2. l'approvazione del rendiconto 2023 da parte della Giunta regionale con deliberazione n. 237-C del 30/04/2024, in violazione di quanto previsto dalle vigenti norme contabili, in quanto riportante le risultanze del riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2023, in assenza del prescritto parere del Collegio dei***

*Revisori, con istruttoria in corso come si evince dai richiami nel presente, nonché privo di tutti gli allegati previsti dalla legge - ad esempio relazione sulla gestione, asseverazione del Collegio dei Revisori sui crediti e debiti reciproci verso gli Organismi partecipati; 3. l'approvazione del rendiconto 2023 da parte della Giunta regionale con deliberazione n. 237-C del 30/04/2024, in violazione dell'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs.n.118/2011, in quanto in assenza dell'asseverazione del Collegio dei Revisori sui crediti e debiti reciproci verso gli Organismi partecipati, con istruttoria in corso come si evince dai richiami nel presente», prescrivendo il termine di ulteriori 7 giorni dalla data odierna, per riscontrare le richieste del Collegio di cui al verbale n. 16/2024 ed il termine di 7 giorni dalla data odierna, per riscontrare le richieste del Collegio di cui al verbale n. 17/2024;*

- **il verbale n. 19 del 10/05/2024** recante «esame verifica crediti e debiti reciproci tra Ente Regione e Organismi partecipati, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j), D.Lgs.n.118/2011. Asseverazione Collegio dei Revisori»;
- **il verbale n. 21 del 22/05/2024** recante «esame proposta di deliberazione di Giunta regionale avente ad oggetto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 e conseguente espressione del parere»;
- **il verbale n. 25 del 24/06/2024, parere n. 10/2024, corredato dell'allegata relazione al Rendiconto Generale dell'esercizio finanziario 2023, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 314-C del 04/06/2024.**

**Visto** il Giudizio di parificazione al Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2023 di cui alla Decisione n. 216 del 12 luglio 2024 della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo - doc. interno 2289 del 12/07/2024.

**Richiamata** la deliberazione di Giunta regionale n. 432-C del 19/07/2024, recante «**RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 DI CUI ALLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA REGIONALE N. 237/C/2024 E N. 314/C/2024 - PRESA D'ATTO PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI N. 10 E DI CUI AL VERBALE N. 25/2024 E DELLA DECISIONE DELLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'ABRUZZO DELLA CORTE DEI CONTI N.216/2024/PARI, ASSUNZIONE DETERMINAZIONI CONSEQUENZIALI ED ULTERIORI ADEMPIMENTI**», quale nuova proposta al Consiglio regionale a seguito del Giudizio di parificazione della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo, corredata di tutti gli allegati di legge, come previsti dal D.Lgs.n.118/2011, modificati per effetto del recepimento delle misure correttive richieste dalla Corte dei Conti.

**Richiamato il verbale n. 32 del 30/07/2024, parere n. 11/2024**, afferente all'esame del Rendiconto generale dell'esercizio 2023, come aggiornato a seguito del recepimento delle statuizioni contenute nel Giudizio di Parificazione di cui alla Decisione n. 216 del 12/07/2024, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 432-C del 19/07/2024.

**Vista** ed esaminata la deliberazione di Giunta regionale n. 433-C del 19/07/2024 avente ad oggetto *“Disegno di legge regionale recante «Assestamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 ex art. 50 D.Lgs. 118/2011 s.m.i. con modifiche di leggi regionali» Approvazione”*, ricevuta tramite posta elettronica certificata in data 19/07/2024, corredata in particolare dei seguenti allegati di legge:

- Disegno di Legge regionale Assestamento 2024-2026
- Relazione al Disegno di Legge regionale Assestamento 2024-2026.pdf
- Allegato 1) Prospetto Allineamento valori R.E. su R.P.pdf
- Allegato 2 Variazione di Bilancio - Delibera per tipologia.pdf
- Allegato 3 Variazione di Bilancio - Delibera per programmi.pdf
- Allegato B) Limiti di indebitamento.pdf
- Allegato C) Interventi programmati per investimento.pdf
- Allegato f) allegato 8.1 del D.Lgs 118-2011.pdf
- Allegato g) FPV.pdf
- Allegato h) FCDE.pdf
- Allegato a) Bilancio Assestato Entrata.pdf
- Allegato b) Bilancio Assestato Spesa.pdf
- Allegato c) Quadro generale riassuntivo assestato.pdf
- Allegato d) Equilibri di Bilancio Assestato.pdf
- Allegato e) Nota integrativa assestamento 2024-2026.pdf
- Allegato: Allegato A) Calcolo assestamento FCDE.pdf.

**Visto** il Disegno di Legge regionale recante *«Assestamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 ex art. 50, D.Lgs. 118/2011 smi, con modifiche di leggi regionali»*, composto da 22 articoli, che prevede in particolare:

- **all'articolo 13 «Modifica Legge Regionale 23 maggio 2024, n. 9»**  
*«1. All'art. 1, comma 2, lettera b), della Legge Regionale 23 maggio 2024, n. 9, recante “Disposizioni urgenti per la copertura del disavanzo del servizio sanitario regionale risultante dal conto economico al quarto trimestre 2023”, i punti 2) e 3) sono sostituiti dai seguenti:  
“... omissis ...*



2) sono ridotti per l'esercizio 2025 gli stanziamenti in termini di sola competenza per l'importo complessivo annuo di euro 13.531.234,43 di seguito indicati:

2.1 Missione 01, Programma 11, Titolo 1, per euro 4.026.904,90;

2.2 Missione 15, Programma 02, Titolo 1, per euro 2.000.000,00;

2.3 Missione 20, Programma 03, Titolo 1, per euro 7.504.329,53;

3) sono ridotti per l'esercizio 2026 gli stanziamenti in termini di sola competenza per l'importo complessivo annuo di euro 13.531.234,43 di seguito indicati:

3.1 Missione 01, Programma 11, Titolo 1, per euro 3.789.863,48;

3.2 Missione 20, Programma 03, Titolo 1, per euro 9.500.000,00;

3.3 Missione 50, Programma 01, Titolo 1, per euro 241.370,95”;

2. All’art. 1, comma 2, lettera b), punto 4), della Legge Regionale 23 maggio 2024, n. 9, le parole “euro 17.822.014,83”, sono sostituite dalle parole “euro 13.531.234,43”.

3. All’art. 1, comma 2, lettera b), della Legge Regionale 23 maggio 2024, n. 9, dopo il punto 4) è inserito il seguente punto 4-bis):

“4-bis) Per l’esercizio 2027 alla quota residua dell’accantonamento di cui al presente articolo, pari ad euro 8.581.560,8, si fa fronte con le autorizzazioni di spesa disposte dalla legge di approvazione del bilancio ai sensi di quanto previsto dall’articolo 38 del D.Lgs. 118/2011, nell’ambito di Missione 13 “Tutela della Salute”, Programma 6 “Servizio Sanitario Nazionale - Restituzione maggiori gettiti SSN”, Titolo 1 e ciò al fine di dare attuazione a quanto previsto nell’articolo 77-quater del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria)”».

▪ **all’articolo 21 «Norma finanziaria»**

«1. Agli oneri derivanti dall’attuazione delle previsioni di spesa recate della presente legge, di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18 e 20, si provvede nei termini di cui alle variazioni al Bilancio di previsione 2024-2026 contenute nell’Allegato 2 - “Situazione per delibera per tipologie” e nell’Allegato 3 - “Situazione variazione per delibere per programmi”, di cui all’articolo 5 della presente legge».

**Preso atto** che la Relazione al Disegno di Legge regionale illustra la manovra di assestamento sul fronte delle entrate e delle spese illustrando in particolare i 22 articoli che compongono il DDLR, così composti:

- Art. 1 - Riferimento normativo
- Art. 2 - Residui attivi e passivi
- Art. 3 - Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio finanziario 2024
- Art. 4 - Saldo finanziario alla chiusura dell'esercizio 2023
- Art. 5 - Variazioni di entrate e di spese
- Art. 6 - Aggiornamento degli allegati al Bilancio di previsione 2024-2026
- Art. 7 - Trasferimento integrativo in favore di Areacom
- Art. 8 - Affidamento in house servizi Dipartimento Sviluppo Economico-Turismo
- Art. 9 - Trasferimento integrativo in favore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile
- Art. 10 - Modifiche ed integrazioni agli articoli 2, 3 e 6 della L.R. 25 gennaio 2024 n. 4
- Art. 11 - Sostituzione art. 8 L.R. 8 ottobre 2022, n. 28
- Art. 12 - Contributo straordinario interventi di ristrutturazione e di riqualificazione del complesso monumentale
- Art. 13 - Modifica Legge Regionale 23 maggio 2024, n. 9
- Art. 14 - Realizzazione Sede Unica Regione Abruzzo in Pescara
- Art. 15 - Intervento di cui all'art. 18, comma 1, L.R. 10-07-2024, n. 11
- Art. 16 - Interventi in materia di edilizia cimiteriale
- Art. 17 - Attuazione degli interventi di cui all'art. 37-ter, LR 1° febbraio 2023, n. 6 1.
- Art. 18 - Ripristino dotazioni a copertura di spese per liti e transazioni
- Art. 19 - Interventi in materia di adeguamento di impianti natatori
- Art. 20 - Riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti di CINSEDO
- Art. 21 - Norma finanziaria
- Art. 22 - Entrata in vigore.

**Preso atto** che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 presenta le risultanze complessive, così come riportate nel seguente prospetto - cfr. DGR n. 432-C-2024 - cfr. Verbale Collegio n. 32 del 30/07/2024 - Parere n. 11/2024 - e nota integrativa al Disegno di Legge regionale recante l'assestamento al bilancio 2024-2026, approvato con DGR n. 433-C-2024, paragrafo 1):

PROSPETTO DIMOSTRATIVO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE GIUDIZIO DI PARIFICA CORTE CONTI DECISIONE 216-2024 - DGR N. 432-C-2024		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				717.441.509,14
RISCOSSIONI	(+)	1.254.156.013,24	3.525.896.332,33	4.780.052.345,57
PAGAMENTI	(-)	1.375.168.165,01	3.201.674.692,39	4.576.842.857,40
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			920.650.997,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>(=)</b>			<b>920.650.997,31</b>
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.644.106.826,21	1.008.459.237,39	2.652.566.063,60
- di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				40.206.516,16
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				785.697.020,82
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.382.297.541,92	1.212.353.154,76	2.594.650.696,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			38.504.481,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/CAPITALE	(-)			183.197.163,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>756.864.719,12</b>

**Preso atto** che il risultato di amministrazione al 31/12/2023 presenta la seguente composizione - cfr. DGR n. 432-C-2024 - cfr. Verbale Collegio n. 32 del 30/07/2024 - Parere n. 11/2024 - e nota integrativa al Disegno di Legge regionale recante l'assestamento al bilancio 2024-2026, approvato con DGR n. 433-C-2024, paragrafo 1):

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	Giudizio di Parificazione Decisione n. 216 del 12/07/2024 DGR 432-C-2024
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023</b>	<b>756.864.719,12</b>
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	22.050.963,39
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	6.368.345,43
Fondo anticipazioni liquidità	162.969.695,96
Fondo perdite società partecipate	10.393.209,28
Fondo contenzioso	49.433.184,17
Altri accantonamenti	47.473.555,94
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>298.688.954,17</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	96.983.616,78
Vincoli derivanti da trasferimenti	433.933.651,59
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	25.759.487,51
Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>556.676.755,88</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>1.947.987,69</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-100.448.978,62</b>
<b>F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto</b>	<b>0,00</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	

**Preso atto** che, il disavanzo di amministrazione ed il suo recupero, in sede di rendiconto 2023, è stato rappresentato attraverso le tabelle previste al paragrafo 9.11.7) del principio contabile applicato di cui all'allegato n.4/1 al D.Lgs.n.118/2011 come segue - cfr. DGR n. 432-C-2024 - cfr. Verbale Collegio n. 32 del 30/07/2024 - Parere n. 11/2024 - e nota integrativa al Disegno di Legge regionale recante l'assestamento al bilancio 2024-2026, approvato con DGR n. 433-C-2024, paragrafo 2):

ANALISI DEL DISAVANZO	Disavanzo da ripianare alla data del 31/12/2022 (a)	Disavanzo da ripianare alla data del 31/12/2023 (b)	Disavanzo ripianato nell'esercizio 2023 (c-a-b)	Disavanzo da ripianare iscritto in spesa nell'esercizio 2023 (d)	Ripiano disavanzo non effettuato nell'esercizio (e-d-c) (solo se positivo)
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2014 da ripianare con piani di rientro di cui alla delibera 475/C del 12/08/2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex D.L. 35/2013 (solo per le Regioni)	135.551.760,22	100.448.978,62	35.102.781,60	0,00	-
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2015 da ripianare con piani di rientro di cui alla delibera 475/C del 12/08/2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>135.551.760,22</b>	<b>100.448.978,62</b>	<b>35.102.781,60</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Preso atto**, altresì, che in sede di rendiconto, come richiesto dalla Corte dei Conti, è **stato rideterminato il disavanzo al 31/12/2023 nell'importo di euro -100.448.978,62** da ripianare come rappresentato nella sottostante tabella - cfr. DGR n. 432-C-2024 - cfr. Verbale Collegio n. 32 del 30/07/2024 - Parere n. 11/2024 - e nota integrativa al Disegno di Legge regionale recante l'assestamento al bilancio 2024-2026, approvato con DGR n. 433-C-2024, paragrafo 2):

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	Disavanzo da ripianare alla data del 31/12/2023	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2024	esercizio 2025	esercizio 2026	esercizi successivi
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2014 da ripianare con piani di rientro di cui alla delibera 475/C del 12/08/2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex D.L. 35/2013 (solo per le Regioni)	100.448.978,62	0,00	0,00	0,00	100.448.978,62
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2015 da ripianare con piani di rientro di cui alla delibera 475/C del 12/08/2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>100.448.978,62</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100.448.978,62</b>

In merito, **il Collegio rammenta**, come esplicitato nella relazione sulla gestione allegata alla DGR 432-C-2024 e anche al richiamato paragrafo 2) della nota integrativa all'assestamento, che in base alle previsioni di cui all'art. 44, comma 4, D.L.n.189/2016, modificato da ultimo con l'art. 1, commi da 451 a 454, Legge n. 213/2023, il versamento della quota capitale annuale corrispondente al piano di ammortamento sulla base del quale è effettuato il rimborso delle anticipazioni della liquidità acquisite da ciascuna Regione, è sospeso fino all'esercizio 2026. La Regione Abruzzo con deliberazione di Giunta regionale n. 89 del 07/02/2024 ha aderito alla ipotesi di sospensione della quota capitale di ammortamento anche per il triennio 2024-2026. Il nuovo piano di ammortamento,

allegato alla deliberazione n. 89/2024, prevede una dilazione dei pagamenti fino al 30/06/2051 con ripresa dei versamenti della quota capitale a partire dall'annualità 2027. Tale prolungamento del piano non ha comportato aumento del tasso d'interesse applicato che risulta confermato al 1,673%, ha confermato la scadenza di pagamento della rata al 30/06 di ciascun anno, **ha ridefinito dal 2027 l'ammontare della rata innalzandola ad euro 7.827.677,40 (quota capitale + quota interessi) di ciascun anno.**

**Rilevato** che con nota, sottoscritta digitalmente dal Presidente del Collegio in data 24/07/2024 e notificata in pari data tramite pec al Dipartimento Risorse e ai Servizi Bilancio e Ragioneria è stato richiesto quanto segue:

*“Al fine di consentire al Collegio dei Revisori di definire l'attività di controllo sulla deliberazione di Giunta regionale n. 433-C del 19/07/2024 - concernente l'operazione di assestamento al bilancio di previsione 2024-2026, si chiede di fornire con urgenza i seguenti chiarimenti ed integrazioni:*

- 1. dall'allegato a) emerge l'applicazione di una quota di risultato di amministrazione di euro 95.211.712,25 al bilancio 2024-2026, annualità 2024, l'allegata nota integrativa al paragrafo 3) rileva che trattasi di quota vincolata senza ulteriore specificazione.*

***In merito si chiede di fornire formale chiarimento, ad integrazione dell'informativa non riportata nella nota integrativa, in particolare chiarire di quali risorse vincolate trattasi e specificare gli interventi di spesa finanziati con tali risorse, distinguendo eventualmente tra spesa corrente e/o parte capitale. Allegare A2) in formato excel, dettagliato per gruppi, nel quale si chiede di evidenziare le risorse vincolate applicate.***

- 2. Fornire documentazione giustificativa delle maggiori entrate previste ai titoli 1, 2, 3 nell'annualità 2024, almeno di quelle più rilevanti.*
- 3. In sede di assestamento viene ripristinato lo stanziamento di euro 4.290.780,40 per le annualità 2025-2026 a copertura del Piano occupazionale 2024-2026, sul quale il Collegio a suo tempo aveva espresso parere (n. 1/2024) favorevole con verbale n. 3 del 25/01/2024, riscontrando la copertura finanziaria della spesa sul triennio, come attestata dal Dirigente referente. Chiarire formalmente perché è stato eliminato per finanziare la legge regionale n. 9/2024 - a fronte di un parere (n. 8/2024) negativo del Collegio espresso con verbale n. 22/2024.*

*Inoltre il Collegio segnala che si renderà necessario, a seguito dei chiarimenti e delle integrazioni che saranno fornite alla presente, un successivo chiarimento sulla legge n. 9/2024 e sugli effetti da questa prodotti sull'operazione di assestamento che si sta esaminando.*

*La presente richiesta, notificata per pec, interrompe i termini di cui all'art. 21, comma 4 della legge regionale n. 68/2012 e s.m.i. dalla data odierna alla data di ricevimento della documentazione richiesta”.*

**Vista la nota di riscontro**, sottoscritta digitalmente dal Dirigente del Servizio Bilancio e dal Direttore del Dipartimento Risorse in data 26/07/2024, ricevuta tramite pec in pari data, avente ad oggetto *“Richiesta urgente istruttoria assestamento bilancio 2024-2026. Comunicazioni in merito alla Vs. nota PEC pari oggetto del 23 luglio scorso”*, con la quale con riferimento alla richiesta di cui al punto 1 si riscontra quanto segue *“... In esito al **punto 1**, si trasmette il prospetto sub lettera A) dal quale emergono i dati afferenti all'applicazione al Bilancio di Previsione 2024/2026 delle quote vincolate accantonate e destinate del risultato di amministrazione 2023, disposta, a seguito della verifica ex articolo 42 del D.Lgs. 118/2011 approvata con deliberazione di giunta regionale n. 134 del 26/02/2024, a mezzo di provvedimenti giuntali di variazione di bilancio emanati medio tempore in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 42 del D.Lgs n. 118/2011 s.m.i. Dal prospetto in questione, reso conforme, nella parte riguardante la disponibilità al 01/01/2024, alle correlate risultanze scaturenti dal rendiconto 2023 di cui alla DGR 432/C, è possibile desumere gli interventi di spesa di parte corrente e parte capitale finanziati dalle ridette quote e ciò al fine di verificarne la rispondenza con i correlati dati indicati nel prospetto degli equilibri assestato. È opportuno precisare in merito che il prospetto in questione è stato estrapolato dall'applicativo contabile dell'Ente quale allegato A/2 indicante l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024. Ed infatti e come noto tale prospetto - non costituente allegato obbligatorio all'Assestamento di bilancio - è oggetto di continua implementazione per effetto del susseguirsi dei provvedimenti di variazione di bilancio inerenti all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione 2023 a valere sul bilancio di previsione 2024/2026 e costituirà allegato obbligatorio al successivo Bilancio di Previsione 2025/2027. In questa sede se ne propone stralcio con esclusivo riferimento ai dati di interesse riguardanti il totale delle quote vincolate al 01/01/2024 del risultato di amministrazione, siccome risultanti dal rendiconto 2023 e la declinazione della sua applicazione, fino alla data di disposizione dell'assestamento in disamina, agli interventi di spesa di parte corrente e parte capitale. ...”.*

**Rilevato** che con nota, sottoscritta digitalmente dal Presidente del Collegio in data 24/07/2024 e notificata in pari data tramite pec al Dipartimento Risorse e ai Servizi Bilancio e Ragioneria è stato richiesto quanto segue, interrompendo i termini di cui all'art. 21, comma 4 della L.R.68/2012:

*“Al fine di consentire al Collegio dei Revisori di chiudere il parere al Disegno di Legge regionale di assestamento al bilancio 2024-2026, facendo seguito al riscontro ricevuto con nota del 26/07 u.s. a*

*firma del Dirigente del Servizio Bilancio e del Direttore del Dipartimento Risorse, si chiede di fornire con urgenza i seguenti ulteriori documenti e chiarimenti:*

- 1. stampa contabile delle variazioni apportate dettagliata per capitoli di entrata e di spesa per l'anno 2024, e di spesa per gli anni 2025 e 2026;*
- 2. dall'allegato a) bilancio assestato entrata, emerge una quota vincolata complessiva di risultato di amministrazione di euro 95.211.712,25 applicata al bilancio 2024-2026, annualità 2024, per la quale non viene fornita nell'allegata nota integrativa, al paragrafo 3), alcuna illustrazione e/o specificazione.*

***In merito si chiede di fornire formale chiarimento, ad integrazione dell'informativa non riportata nella nota integrativa e della nota di riscontro del 26/07. Si chiede altresì di inoltrare le deliberazioni con cui si è provveduto ad applicare tale quota, in quanto a questo Collegio non vengono notificati i provvedimenti di variazione al bilancio che prevedono applicazione del risultato di amministrazione. Al Collegio, infatti, è nota al momento l'applicazione della quota accantonata afferente al FAL in sede di bilancio e la quota vincolata del Disegno di Legge regionale afferente al ripiano del disavanzo sanitario sulla quale ha espresso parere negativo. Inoltrare quindi i provvedimenti con i quali si è provveduto ad applicare la residua parte di quota vincolata per oltre 82M ed i relativi allegati contabili dai quali poter effettuare i relativi riscontri.***

***Se non vengono forniti dati riscontrabili, il Collegio non potrà in questa sede accertare l'applicazione della quota vincolata al bilancio 2024-2026.***

- 3. Per quanto concerne la legge 9/2024 - copertura disavanzo sanitario - il DDLR all'art. 13 riduce gli stanziamenti decurtati impropriamente in quella sede dal TFR/TFS e dalla spesa di personale per gli anni 2025 e 2026 a fronte di un piano occupazionale già approvato, come già riscontrato telefonicamente al Direttore del Dipartimento. Ma per l'anno 2024 la variazione di bilancio operata con legge 9/2024 viene di fatto confermata, quindi anche l'applicazione delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione indicate nell'allora DDLR ed afferenti al gruppo 827 capitoli 82323/1, 81545/1, 81524/2 per l'importo complessivo di euro 13.997.124,75 - rinvenibili nell'allegato in excel che avete trasmesso in allegato alla nota del 26/07, ma non rinvenibili nell'allegato A2 ufficiale integrale allegato al rendiconto 2023 - definitivo post parifica. Pertanto il problema sollevato nel verbale n. 22/2024 per il Collegio permane su tale quota vincolata di avanzo di amministrazione che fa parte della quota che risulta ad oggi applicata, come riscontrabile nell'allegato a) bilancio assestato per l'importo complessivo di euro 95.211.712,25".*

**Vista la nota di riscontro**, sottoscritta digitalmente dal Dirigente del Servizio Bilancio e dal Direttore del Dipartimento Risorse prot. n. 316213 del 01/08/2024, ricevuta tramite pec in pari data, con la quale in particolare si riscontra quanto segue “... **In esito al punto 1 nell’evidenziare che, non costituendo allegato obbligatorio al disegno di legge regionale di assestamento 2024/2026, il prospetto de quo si configura come mera proposta di articolazione in capitoli di entrata e di spesa delle unità di voto oggetto di variazione - risultando per l’effetto suscettibile di modifica, nell’invarianza delle stesse unità di voto, in sede di variazione attuativa che la Giunta Regionale disporrà nei sensi di legge all’esito dell’approvazione di ridetto DDLR - sub lett a) si allega il prospetto afferente al dettaglio per capitoli delle variazioni di cui all’articolo 5 del DDLR in disamina, elaborato alla luce degli elementi disponibili allo stato.**

*Con riferimento a quanto richiesto al successivo **punto 2, sub lett. b)** si allega il prospetto da cui si evincono i provvedimenti giuntali di variazione al Bilancio di Previsione afferenti all’applicazione, al Bilancio medesimo, della quota vincolata del risultato di amministrazione dell’esercizio 2023, con indicazione, per ciascuno di essi, del relativo link da cui è possibile estrarre copia dei provvedimenti de quibus.*

*Anche a tale riguardo, appare opportuno precisare che i provvedimenti di variazione in questione sono stati adottati conformemente alla normativa di riferimento in materia di iscrizione in bilancio di risorse con vincolo di destinazione, la cui competenza è riservata alla Giunta regionale ex art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e non trasmessi a codesto Collegio non rientrando gli stessi - ai sensi dell’articolo 21, della L.R. 68/2012 - tra quelli per i quali è prevista l’espressione del parere di competenza. In tal senso, il riscontro dell’applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione al Bilancio di previsione 2024 costituirà, come avvenuto per l’esercizio 2023, oggetto di verifica definitiva in sede delle attività di controllo del Rendiconto dell’annualità 2024, sede in cui verrà indicato in apposita sezione della correlata Relazione sulla gestione, l’elenco delle variazioni di bilancio, ivi includendo quelle aventi ad oggetto l’applicazione delle quote vincolate in interesse.*

*Quanto alla richiesta formulata al **punto 3**, si fa presente che l’applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione di importo pari ad € 13.997.124,75, riferita al gruppo 827, è stata eseguita in attuazione delle disposizioni recate dalla richiamata L.R 9/2024 e di cui alla proposta di DDLR - formulata dal Dipartimento Sanità e condivisa preventivamente con il tavolo di verifica ministeriale, anche a seguito di intese con il MEF - su cui lo stesso MEF non ha peraltro rilevato profili di incostituzionalità. Il provvedimento giuntale di correlata variazione al Bilancio finanziario gestionale si configura, pertanto, come mero atto dovuto in esecuzione di norma di legge regionale vigente. In esito al provvedimento medesimo, nell’allegato A2 già trasmesso a codesto Collegio viene data evidenza dell’applicazione della quota vincolata in questione, la cui disponibilità era già stata*



*accertata in sede di preconsuntivo dell'esercizio 2023 ex articolo 42 del D.Lgs. 118/2011 e confermata con l'approvazione del DDLR afferente al Rendiconto 2023".*

**Richiamati i seguenti verbali del Collegio:**

- **verbale n. 20 del 20/05/2024** avente ad oggetto la richiesta di integrazione documentazione relativamente alla DGR n. 282-C del 17/05/2024 recante «*DISEGNO DI LEGGE REGIONALE PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE RISULTANTE DAL CONTO ECONOMICO AL QUARTO TRIMESTRE 2023*»;
- **verbale n. 22 del 22/05/2024, parere n. 8/2024**, nel quale per quanto in esso rilevato e riscontrato, è stato espresso parere non favorevole alla deliberazione di Giunta regionale n. 282-C del 17/05/2024 recante «*DISEGNO DI LEGGE REGIONALE PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE RISULTANTE DAL CONTO ECONOMICO AL QUARTO TRIMESTRE 2023*».

**Preso atto** che con deliberazione di Giunta regionale n. 433-C del 19/07/2024 avente ad oggetto «*Assestamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 ex art. 50 D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i. con modifiche di leggi regionali*», si intendono aggiornare le previsioni del bilancio 2024-2026, in parte entrata e spesa, come illustrate al paragrafo 7) dell'allegata nota integrativa e come risultanti dall'allegato 2 - Situazione per delibera per tipologie - e dall'allegato 3 - Situazione variazione per delibere per programmi.

**Rilevato** che con il DDLR di assestamento al bilancio di previsione 2024-2026, si provvede in particolare:

- a rideterminare i dati presunti dei residui attivi e passivi riportati nel bilancio, in conformità a quelli definitivi risultanti dal rendiconto generale 2023 come determinati con DGR 432-C-2024 a seguito del recepimento delle misure correttive contenute nel Giudizio di Parificazione di cui alla Decisione n. 216 del 12/07/2024- cfr. verbale Collegio n. 32 del 30/07/2024 - parere n. 11/2024;
- alla determinazione dei saldi finanziari definitivamente determinati a seguito della chiusura dell'esercizio 2023 post parifica;
- alla registrazione di variazioni negli stanziamenti di entrata e di spesa, di carattere obbligatorio o necessarie per fare fronte a nuove esigenze di spesa;
- alle variazioni degli stanziamenti di cassa necessarie a seguito della definitiva determinazione dei residui avvenuta con il rendiconto generale dell'anno 2023 post parifica.

**Rilevato** che dalle operazioni sopra elencate emerge in particolare quanto segue:

- in sede di rendiconto 2023 - cfr. DGR n. 432-C-2024 - a seguito del recepimento delle misure correttive contenute nel Giudizio di Parificazione - è stata definitivamente determinata la massa dei residui attivi e dei residui passivi al 31/12/2023 rispettivamente nell'ammontare di euro 2.652.566.063,60 e di euro 2.594.650.696,68 - sulla base di tali risultanze, in sede di assestamento, si è proceduto a registrare le variazioni, rispetto agli importi dei residui attivi e passivi presunti 2023, rispettivamente pari a euro 2.743.590.618,87 e a euro 2.627.859.238,93 iscritti a bilancio in sede di previsione iniziale 2024-2026 - cfr. verbale Collegio n. 28 del 27/12/2023 - parere n. 9/2023:
- **residui attivi: variazione complessiva in diminuzione di euro -91.024.555,27 derivante dalla somma algebrica della variazione complessiva positiva di euro 380.137.887,15 e dalla variazione complessiva negativa di euro 471.162.442,42** come analiticamente riportata nell'allegato 1 "Riallineamento residui presunti su effettivi";
- **residui passivi: variazione complessiva in diminuzione di euro -33.208.542,25 derivante dalla somma algebrica della variazione complessiva positiva di euro 591.622.600,61 e dalla variazione complessiva negativa di euro 624.831.142,86** come analiticamente riportata nell'allegato 1 "Riallineamento residui presunti su effettivi";
- a seguito delle suddette variazioni, nel bilancio di previsione 2024-2026, risultano iscritti:
- **residui attivi al 01/01/2024 per euro 2.652.566.063,60** di cui euro 702.970,07 al titolo 9 "entrate per conto terzi e partite di giro";
- **residui passivi al 01/01/2024 per euro 2.594.650.696,68** di cui euro 568.036.646,54 al titolo 7 "uscite per conto terzi e partite di giro";
- **è determinato il fondo di cassa iniziale presso il tesoriere al 01/01/2024 nell'importo di euro 920.650.997,31** - così come accertato in sede di rendiconto 2023 post parifica - cfr. DGR 432-C del 19/07/2024 - cfr. verbale Collegio n. 32/2024;
- **il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata** è rideterminato nell'importo complessivo di euro 221.701.645,11 di cui per spese correnti euro 38.504.481,69 e per spese in conto capitale euro 183.197.163,42 - così come accertato in sede di rendiconto 2023 post parifica - cfr. DGR 432-C-2024 - cfr. verbale Collegio n. 32/2024;
- **il risultato di amministrazione al 31/12/2023 lett. A) è pari ad euro 756.864.719,12** - così come accertato in sede di rendiconto 2023 post parifica - cfr. DGR 432-C del 19/07/2024 - cfr. art. 4 Disegno di Legge regionale di assestamento al bilancio di previsione 2024-2026;

- il risultato di amministrazione, come rideterminato con DGR 432-C-2024, risulta composto da:
  - quote accantonate per euro 298.688.954,17
  - quote vincolate per euro 556.676.755,88
  - quota destinata agli investimenti per euro 1.947.987,69
  - **quota disponibile per euro -100.448.978,62 - disavanzo lett. E).**

**Esaminato** il Disegno di Legge regionale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 433-C del 19/07/2024 - unitamente agli allegati di legge che produce effetti finanziari sul bilancio 2024-2026, in ciascuna annualità del triennio, così come rappresentati in sintesi nelle sottostanti tabelle - dati desunti dagli allegati al DDLR 2) Situazione per delibera per tipologie e 3) Situazione variazione per delibere per programmi:

ANNO 2024		
	VARIAZIONI	TOTALE
<b>Parte corrente</b>		
Maggiori entrate	4.293.041,24	
Minori entrate	0,00	
<b>Totale entrate</b>		<b>4.293.041,24</b>
Maggiori spese	13.393.345,41	
Minori spese	-9.249.167,04	
<b>Totale spese</b>		<b>4.144.178,37</b>
<b>Differenza di parte corrente (A)</b>		<b>148.862,87</b>
<b>Parte capitale</b>		
Maggiori entrate	0,00	
Minori entrate	0,00	
<b>Totale entrate</b>		<b>0,00</b>
Maggiori spese	727.883,29	
Minori spese	-579.020,42	
<b>Totale spese</b>		<b>148.862,87</b>
<b>Differenza di parte capitale (B)</b>		<b>-148.862,87</b>
<b>Differenza complessiva (C=A-B)</b>		<b>0,00</b>

ANNO 2025		
	VARIAZIONI	TOTALE
<b>Parte corrente</b>		
Maggiori entrate	0,00	
Minori entrate	0,00	
<b>Totale entrate</b>		<b>0,00</b>
Maggiori spese	17.562.854,58	
Minori spese	-17.000.109,93	
<b>Totale spese</b>		<b>562.744,65</b>
<b>Differenza di parte corrente (A)</b>		<b>-562.744,65</b>
<b>Parte capitale</b>		
Maggiori entrate	0,00	
Minori entrate	0,00	
<b>Totale entrate</b>		<b>0,00</b>
Maggiori spese	32.215,11	
Minori spese	-594.959,76	
<b>Totale spese</b>		<b>-562.744,65</b>
<b>Differenza di parte capitale (B)</b>		<b>562.744,65</b>
<b>Differenza complessiva (C=A-B)</b>		<b>0,00</b>

ANNO 2026		
	VARIAZIONI	TOTALE
<b>Parte corrente</b>		
Maggiori entrate	0,00	
Minori entrate	0,00	
<b>Totale entrate</b>		<b>0,00</b>
Maggiori spese	17.625.985,91	
Minori spese	-17.036.615,91	
<b>Totale spese</b>		<b>589.370,00</b>
<b>Differenza di parte corrente (A)</b>		<b>-589.370,00</b>
<b>Parte capitale</b>		
Maggiori entrate	0,00	
Minori entrate	0,00	
<b>Totale entrate</b>		<b>0,00</b>
Maggiori spese	0,00	
Minori spese	-589.370,00	
<b>Totale spese</b>		<b>-589.370,00</b>
<b>Differenza di parte capitale (B)</b>		<b>589.370,00</b>
<b>Differenza complessiva (C=A-B)</b>		<b>0,00</b>

**Rilevato** pertanto che la manovra di assestamento di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 433-C del 19/07/2024, approvata post recepimento statuizioni stabilite nel Giudizio di Parificazione, evidenzia in particolare quanto segue:

**anno 2024:**

- una maggiore entrata al titolo 1, capitolo 11630/1 “Tasse automobilistiche regionali” di euro 4.261.041,24;
- una maggiore entrata al titolo 3, capitolo 35026/4 “Introiti diversi, rimborsi e recuperi vari” di euro 32.000,00;
- un maggiore stanziamento di spesa al capitolo 11517/1 “Contributo a favore dell’Agenzia regionale per l’informatica e la telematica per spese di funzionamento ...” di euro 300.000,00 - art. 7 DDLR;
- un maggiore stanziamento di spesa al titolo 1, capitolo 11828/2 “Contributo alla finanza pubblica ex art. 88, comma 7, Legge bilancio 2024” di euro 3.927.527,64 per la copertura degli oneri derivanti dal concorso delle Regioni agli obiettivi di finanza pubblica di cui all’art. 1, comma 527, della Legge n. 231/2023;
- un maggiore stanziamento di spesa al titolo 1, capitolo 71628/1 “Provvidenze per la Sezione provinciale dell’Unione Italiana Ciechi di Teramo L.R.30/1990” di euro 60.000,00 - art. 10 DDLR;
- un maggiore stanziamento di spesa al titolo 1, capitolo 91540/1 “Affidamento in house di ulteriori servizi in favore di FIRA S.p.A. ...” di euro 500.000,00 - art. 8 DDLR;
- un maggiore stanziamento di spesa al titolo 1, capitolo 231435/1 “Affidamento in house servizi FIRA S.p.A. ...” di euro 800.000,00 - art. 8 DDLR;
- un maggiore stanziamento di spesa al titolo 1, capitolo 121546/1 “Interventi di contrasto allo spopolamento delle aree montane L.R.32/2021” di euro 200.000,00;
- un maggiore stanziamento di spesa al titolo 1, capitolo 151450/1 “Trasferimenti regionali correnti in favore dell’Agenzia regionale di protezione civile ...” di euro 100.000,00 - art. 9 DDLR;
- un maggiore stanziamento di spesa al titolo 1, missione 20, programma 3, capitolo 321940/2 “Fondo perdite societarie” di euro 971.374,00;
- un maggiore stanziamento di spesa al titolo 1, missione 20, programma 3, capitolo 321960/1 “Fondo accantonamento TFS/TFR” di euro 3.000.000,00 per il ripristino dello stanziamento di spesa afferente alla copertura del TFR/TFS del personale dipendente della Regione, ridotto per effetto della Legge regionale n. 9/2024 recante “*Disposizioni urgenti per la copertura del*

*disavanzo del servizio sanitario regionale risultante dal conto economico al quarto trimestre 2023*”;

- un maggiore stanziamento di spesa al titolo 1, missione 20, programma 3, capitolo 322001/1 “Fondo garanzia debiti commerciali” di euro 1.077.169,61 rideterminato a seguito dei valori assestati degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi (Titolo I, Macroaggregato 03) opportunamente riclassificati, tenuto conto della disposizione di legge in materia - come esposto al paragrafo 9) della nota integrativa;
- un minor stanziamento di spesa al titolo 1, capitolo 11301/2 “Indennità di buonuscita ai dipendenti cessati dal servizio ed oneri per il fondo autonomo ...” di euro 2.573.704,55 **come autorizzato dal Dirigente del Servizio Personale con nota prot.n.251658 del 18/06/2024**;
- **un minor stanziamento** di spesa al titolo 1, capitolo 11330/1 “Oneri diretti piano assunzioni” di euro **1.814.610,45** - **autorizzato dal Dirigente del Servizio Personale con nota prot.n.251658 del 18/06/2024 per euro 314.610,45**;
- **un minor stanziamento** di spesa al titolo 1, capitolo 11330/2 “Oneri riflessi piano assunzioni” di euro **484.944,00** - **autorizzato dal Dirigente del Servizio Personale con nota prot.n.251658 del 18/06/2024 per euro 84.944,00**;
- un minor stanziamento di spesa al titolo 1, capitolo 11330/3 “Irap piano assunzioni” di euro 26.741,00 - come autorizzato dal Dirigente del Servizio Personale con nota prot.n.251658 del 18/06/2024;
- **un minor stanziamento** di spesa al titolo 1, missione 20, programma 3, capitolo 441338/1 “Fondo speciale di parte corrente ex art. 49 D.Lgs. 118/2011” di euro **2.000.000,00 portando lo stanziamento del capitolo a euro 11.000,00**;

**anno 2025:**

- un maggiore stanziamento di spesa di euro 4.290.780,40 per il ripristino dello stanziamento di spesa afferente al Piano dei fabbisogni di personale 2024-2026 sul quale il Collegio aveva espresso parere favorevole con verbale n. 3 del 25/01/2024 - parere n. 1/2024, ridotto per effetto della Legge regionale n. 9/2024 recante “*Disposizioni urgenti per la copertura del disavanzo del servizio sanitario regionale risultante dal conto economico al quarto trimestre 2023*” di cui euro 3.372.526,00 al capitolo 11330/1 “Oneri diretti Piano Assunzioni” ed euro 918.254,40 al capitolo 11330/2 “Oneri riflessi Piano Assunzioni”;
- un maggiore stanziamento di spesa al titolo 1, capitolo 71628/1 “Provvidenze per la Sezione provinciale dell’Unione Italiana Ciechi di Teramo L.R.30/1990” di euro 60.000,00 - art. 10 DDLR;

- un maggiore stanziamento di spesa al capitolo 11517/1 “Contributo a favore dell’Agenzia regionale per l’informatica e la telematica per spese di funzionamento ...” di euro 2.160.000,00 - art. 7 DDLR;
- un maggiore stanziamento di spesa al capitolo 321960/1 “Fondo accantonamento TFS-TFR” di euro 10.176.352,24 per il ripristino dello stanziamento di spesa afferente alla copertura del TFR/TFS del personale dipendente della Regione, ridotto per effetto della Legge regionale n. 9/2024 recante *“Disposizioni urgenti per la copertura del disavanzo del servizio sanitario regionale risultante dal conto economico al quarto trimestre 2023”*;
- un minor stanziamento di spesa al titolo 1, capitolo 11301/2 “Indennità di buonuscita ai dipendenti cessati dal servizio ed oneri per il fondo autonomo ...” di euro 12.200.000,00 azzerando lo stanziamento nel capitolo;
- un minor stanziamento di spesa al titolo 1, capitolo 81125/1 “Servizio Sanitario Nazionale - Restituzione maggiori gettiti SSN” di euro 4.290.780,40 portando lo stanziamento del capitolo a euro 13.531.234,43 - art. 13, comma 2, DDLR;

**anno 2026:**

- un maggiore stanziamento di spesa di euro 4.290.780,40 per il ripristino dello stanziamento di spesa afferente al Piano dei fabbisogni di personale 2024-2026 sul quale il Collegio aveva espresso parere favorevole con verbale n. 3 del 25/01/2024 - parere n. 1/2024, ridotto per effetto della Legge regionale n. 9/2024 recante *“Disposizioni urgenti per la copertura del disavanzo del servizio sanitario regionale risultante dal conto economico al quarto trimestre 2023”* di cui euro 3.372.526,00 al capitolo 11330/1 “Oneri diretti Piano Assunzioni” ed euro 918.254,40 al capitolo 11330/2 “Oneri riflessi Piano Assunzioni”;
- un maggiore stanziamento di spesa al titolo 1, capitolo 71628/1 “Provvidenze per la Sezione provinciale dell’Unione Italiana Ciechi di Teramo L.R.30/1990” di euro 60.000,00 - art. 10 DDLR;
- un maggiore stanziamento di spesa al capitolo 11517/1 “Contributo a favore dell’Agenzia regionale per l’informatica e la telematica per spese di funzionamento ...” di euro 2.160.000,00 - art. 7 DDLR;
- un maggiore stanziamento di spesa al titolo 1, capitolo 321960/1 “Fondo accantonamento TFR-TFS” di euro 10.718.402,85 per il ripristino dello stanziamento di spesa afferente alla copertura del TFR/TFS del personale dipendente della Regione, ridotto per effetto della Legge regionale n. 9/2024 recante *“Disposizioni urgenti per la copertura del disavanzo del servizio sanitario regionale risultante dal conto economico al quarto trimestre 2023”*;

- un minor stanziamento di spesa al titolo 1, capitolo 11301/2 “Indennità di buonuscita ai dipendenti cessati dal servizio ed oneri per il fondo autonomo ...” di euro 12.200.000,00 azzerando lo stanziamento nel capitolo;
- un minor stanziamento di spesa al titolo 1, capitolo 81125/1 “Servizio Sanitario Nazionale - Restituzione maggiori gettiti SSN” di euro 4.290.780,40 portando lo stanziamento del capitolo a euro 13.531.234,43 - art. 13, comma 2, DDLR.

**Rilevato** che l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità previsto sul bilancio 2024-2026 è confermato per ciascuno degli esercizi 2024-2025-2026 nei seguenti importi, pertanto non viene effettuato in sede di assestamento alcun adeguamento - cfr. art. 4, comma 3, DDLR - allegato h):

- anno 2024 euro 2.444.657,23
- anno 2025 euro 2.435.123,65
- anno 2026 euro 2.435.123,65

**Preso atto, altresì**, che sul bilancio 2024-2026 le variazioni proposte alla missione 20, così come sopra descritte e come risultanti dall'allegato 3) Situazione variazione per delibere per programmi, producono i seguenti effetti complessivi:

- anno 2024 incremento di euro 5.048.543,61 - al programma 03 “altri fondi”, titolo 1
- anno 2024 decremento di euro 2.251.180,16 - al programma 03 “altri fondi”, titolo 1
- anno 2025 incremento di euro 10.176.352,24 - al programma 03 “altri fondi”, titolo 1
- anno 2026 incremento di euro 10.718.402,85 - al programma 03 “altri fondi”, titolo 1.

**In merito il Collegio rileva che le tabelle inserite al paragrafo 9) Accantonamenti della Nota integrativa non risultano corrette.**

**Preso atto** che dal quadro generale riassuntivo della gestione 2024-2026 (allegato c) emerge **un fondo di cassa finale non negativo pari a euro 820.914.326,96.**

**Rilevato che dall'esame della DGR 433-C-2024**, ed in particolare dall'allegato a) Bilancio Assestato Entrata e da quanto riportato in sintesi in nota integrativa al paragrafo 3), emerge che sinora risulta applicata complessivamente al bilancio di previsione 2024-2026, annualità 2024, una quota di risultato di amministrazione 2023 pari a euro 258.181.408,21 di cui:

- euro 162.969.695,96 quota accantonata per fondo anticipazione liquidità in sede di bilancio di previsione 2024-2026;
- euro 95.211.712,25 di quote vincolate.



**Richiamato il verbale n. 22 del 22/05/2024 - parere n. 8/2024** - il cui contenuto viene in questa sede riportato parzialmente:

*“... **Esaminati** il disegno di legge di cui all'allegato 1) e la relazione di cui all'allegato 2) alla DGR n. 282-C del 17/05/2024, dai quali si desume **la proposta di ripianare nell'esercizio 2024** il disavanzo sanitario per l'importo di euro 68.593.330,00 attraverso:*

- 1. le risorse derivanti da maggior gettito Irap e Addizionale all'Irpef per l'importo complessivo di euro 35.644.029,67;*
- 2. l'applicazione di avanzo vincolato **“presunto”** al bilancio di previsione 2024/2026, annualità 2024, derivante da economie vincolate del gruppo 827, di cui all'allegato a2 del rendiconto 2023 (approvato in violazione dei principi contabili - cfr. verbale n. 18/2024);*
- 3. economie di spesa corrente per un importo complessivo di euro 18.952.175,58;*

**Rilevato** che il disegno di legge produce effetti finanziari anche sulle annualità successive di bilancio 2025 e 2026 come segue:

- *economie di spesa corrente per un importo complessivo di euro 17.822.014,83*
- *maggior accantonamento nella Missione 13 “Tutela della Salute” programma 6 “Servizio Sanitario Nazionale - Restituzione maggiori gettiti di spesa corrente per euro 17.822.014,83;*

**Rilevato e segnalato**, come riscontrato con verbale n. 20/2024, che il disegno di legge di cui alla DGR 282-C del 17/05/2024 è stato approvato in assenza degli allegati prospetti contabili di legge di variazione al bilancio, in quanto come sopra illustrato lo stesso produce effetti finanziari su ciascuna annualità del bilancio 2024-2026;

**Ritenuto** pertanto che il disegno di legge corredato della relazione accompagnatoria, illustra la variazione da apportare al bilancio 2024-2026, **che prevede anche l'applicazione di una quota vincolata del risultato di amministrazione presunto 2023 di euro 13.997.124,75** - presunto in quanto il Collegio ha segnalato l'approvazione del rendiconto 2023 in violazione dei principi contabili - cfr. verbale n. 18/2024 - **non riscontrabile dall'esame dell'allegato a2, trasmesso dal Dirigente del Servizio Bilancio con pec del 21/05/2024 - cfr. economie del gruppo 827 - capitoli 82323/1, 81545/1, 81524/2;**

**Per quanto sopra illustrato e rilevato, il Collegio**, in assenza della variazione di bilancio 2024-2026 rappresentata e dimostrata dai prospetti contabili e dagli allegati di legge previsti e sottoscritta per la regolarità tecnico-contabile e amministrativa dal Dirigente del Servizio Bilancio;

**Tenuto conto inoltre del mancato riscontro nell'allegato a2 della quota vincolata richiamata nel disegno di legge a copertura del disavanzo sanitario per l'importo di euro 13.997.124,75;**

...

### ***Esprime***

***parere non favorevole*** alla deliberazione di Giunta regionale n. 282-C del 17/05/2024 recante «DISEGNO DI LEGGE REGIONALE PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE RISULTANTE DAL CONTO ECONOMICO AL QUARTO TRIMESTRE 2023»».

**Tutto quanto sopra esaminato, evidenziato ed illustrato,**

### **IL COLLEGIO**

**affinché si possa riscontrare l'effettivo equilibrio di bilancio di cui all'art. 40 del D.Lgs.n.118/2011 - come pare emergere dall'allegato d) alla DGR 433-C-2024;**

### **RILEVA**

- anche in questa sede, l'inesistenza nell'allegato A2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione", delle risorse vincolate impiegate a copertura parziale del disavanzo sanitario - cfr. verbale n. 22/2024 parere n. 9/2024 - individuate nel gruppo 827, capitoli 82323/1, 81545/1, 81524/2 per un ammontare complessivo di euro 13.997.124,75 - come indicato nel DDLR allora esaminato, rammentando che lo stesso è stato approvato senza apportare una effettiva variazione contabile al bilancio 2024-2026 e precisando che l'ulteriore riscontro è stato effettuato in questa sede nell'allegato A2 approvato in via definitiva post parifica con DGR 432-C-2024 - ossia nei seguenti allegati:
  - all. a relazione sulla gestione - all. D
  - all. b - all. 10 DGR 432-C-2024;
- in sede di assestamento non è stata fornita nella nota integrativa alcuna formale informativa in merito all'effettiva risorsa vincolata, esistente nel risultato di amministrazione 2023 definitivo post parifica, utilizzata a copertura parziale del disavanzo sanitario;

### **RACCOMANDA**

1. nel rispetto del Principio della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità, di corredare le prossime proposte di legge che comportano variazioni al bilancio dei relativi schemi contabili di variazione, al fine di individuare precisamente e puntualmente le reali variazioni che si intendono apportare al bilancio;
2. di monitorare l'andamento di tutte le entrate al fine di poter attivare nei termini di legge le necessarie azioni correttive, al fine di ripristinare eventuali disequilibri di gestione ed in particolare le maggiori entrate previste a copertura del disavanzo sanitario derivanti dal maggior gettito Irap e Addizionale Irpef;

## RILIEVI

1. non è stata fornita formale informativa in merito all'applicazione della quota vincolata di euro 13.997.124,75 per la copertura del disavanzo sanitario sul quale pertanto permane parere negativo del Collegio;
2. maggiore diminuzione di spesa di euro 1.500.000,00 al capitolo 11330/1 priva di autorizzazione del Dirigente del Servizio Personale;
3. maggiore diminuzione di spesa di euro 400.000,00 al capitolo 11330/1 priva di autorizzazione del Dirigente del Servizio Personale;

## TENUTO CONTO:

- nel rispetto dell'Ordinamento contabile, che la proposta deliberativa è stata sottoscritta per la regolarità tecnico-contabile ed amministrativa dal Dirigente del Servizio Bilancio Ragioneria, e che il Direttore del Dipartimento Risorse ha espresso parere favorevole sulla proposta stessa ritenendola conforme agli indirizzi, alle competenze ed alle funzioni assegnate al Dipartimento stesso;
- **che il presente assestamento recepisce correttamente le risultanze finanziarie finali del rendiconto generale 2023 sul bilancio 2024-2026 conseguenti alle statuizioni espresse nel Giudizio di Parificazione della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Regione Abruzzo di cui alla Decisione n. 216 del 19/07/2024;**

## ESPRIME PARERE PARZIALMENTE FAVOREVOLE CON RISERVA

alla proposta al Consiglio regionale recante *“Disegno di Legge regionale recante «Assestamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 ex art. 50 D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i. con modifiche di leggi regionali» Approvazione”*, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 433-C del 19/07/2024.

## CON RISERVA SULLE SEGUENTI VARIAZIONI IN QUANTO CARENTI DI ADEGUATA MOTIVAZIONE:

1. **anno 2024 minor stanziamento** di spesa al titolo 1, missione 20, programma 3, capitolo 441338/1 “Fondo speciale di parte corrente ex art. 49 D.Lgs. 118/2011” **di euro 2.000.000,00 - stanziamento definitivo del capitolo euro 11.000,00;**
2. **anni 2025 e 2026 minor stanziamento** di spesa al titolo 1, capitolo 11301/2 “Indennità di buonuscita ai dipendenti cessati dal servizio ed oneri per il fondo autonomo ...” **di euro 12.200.000,00 azzerando lo stanziamento nel capitolo.**

## PARZIALMENTE IN QUANTO SULLE SEGUENTI VARIAZIONI ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE:

1. **alla variazione diminutiva** di spesa al titolo 1, capitolo 11330/1 “Oneri diretti piano assunzioni” **di euro 1.814.610,45 - autorizzato dal Dirigente del Servizio Personale con nota**

**prot.n.251658 del 18/06/2024 per euro 314.610,45 - chiedendo il ripristino dell'importo di euro 1.500.000,00 non autorizzato;**

- 2. alla variazione diminutiva di spesa al titolo 1, capitolo 11330/2 "Oneri riflessi piano assunzioni" di euro 484.944,00 - autorizzato dal Dirigente del Servizio Personale con nota prot.n.251658 del 18/06/2024 per euro 84.944,00 - chiedendo il ripristino dell'importo di euro 400.000,00 non autorizzato;**
- 3. all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione a copertura parziale del disavanzo sanitario per euro 13.997.124,75 - la cui applicazione concreta al bilancio 2024-2026 è accertata in sede di assestamento - allegato a) Bilancio Assestato Entrata alla DGR 433-C-2024 - per le motivazioni ampiamente sopra illustrate e confermando, pertanto, il parere negativo espresso con verbale n. 22 del 22/05/2024 - parere n. 8/2024 - chiedendo di integrare con riferimento a tale quota la nota integrativa, nel rispetto del Principio della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità.**

02 agosto 2024

Firma digitale

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente

Dott. Valerio D'Amicodatri - Componente

Dott. Emanuele Verini - Componente